

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CORNARO" - P.N. 2-3-8

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

(ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)



COMUNE DI SALZANO

NOVEMBRE 2013

SOMMARIO

SOMMARIO

1

1. PREMESSA.....2

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....2

3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ.....3

4. FASE 2: DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....4

4.1. AREE INTERESSATE E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

4

4.2 DURATA DELL'ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA

6

4.3 DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E DAGLI ELEMENTI CHIAVE DI QUESTI

6

4.4 INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

6

5. CONCLUSIONI.....14

Il Dichiarante.....15

BIBLIOGRAFIA.....16

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

1. PREMESSA

Il presente screening si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra siti della rete Natura 2000 e il Piano di Lottizzazione denominato "Cornaro" PN 2-3 e 8, illustrato nelle pagine seguenti, sito in comune Salzano (Ve).

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato dal D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, Allegato A paragrafo 4.1 "Selezione Preliminare (Screening)":

- **Fase 1:** verifica di assoggettabilità;
- **Fase 2:** descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- **Fase 3:** valutazione della significatività delle incidenze, inclusa una descrizione delle caratteristiche naturalistiche dei siti identificati;
- **Fase 4:** conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 4 ottobre 2002, n. 2803 "Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 - guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative";
- D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 "Normativa in campo ambientale";
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ

La Valutazione di Incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A al D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Criteri ed indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di incidenza".

Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'**esterno** dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al punto B del paragrafo sopra citato e sintetizzati di seguito:

- i punti I, II e III indicano interventi di pianificazione e gestione forestale e agroambientale (I), i piani e gli interventi connessi alla gestione dei siti o delle aree protette ad essi collegate (II) e le azioni mirate alla conservazione delle Z.P.S.
- i punti IV e V indicano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento che non modificano la destinazione d'uso residenziale (IV) e i progetti e gli interventi in area residenziale individuati come non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui V.Inc.A. sia stata approvata (V).
- il punto VI indica piani, progetti ed interventi per i quali non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

L'intervento oggetto della presente trattazione consiste nella realizzazione di una nuova lottizzazione residenziale in comune di Salzano, al margine dell'area già urbanizzata e a est della SP 35, non ricade nei punti I, II, III, IV e V sopra riassunti.

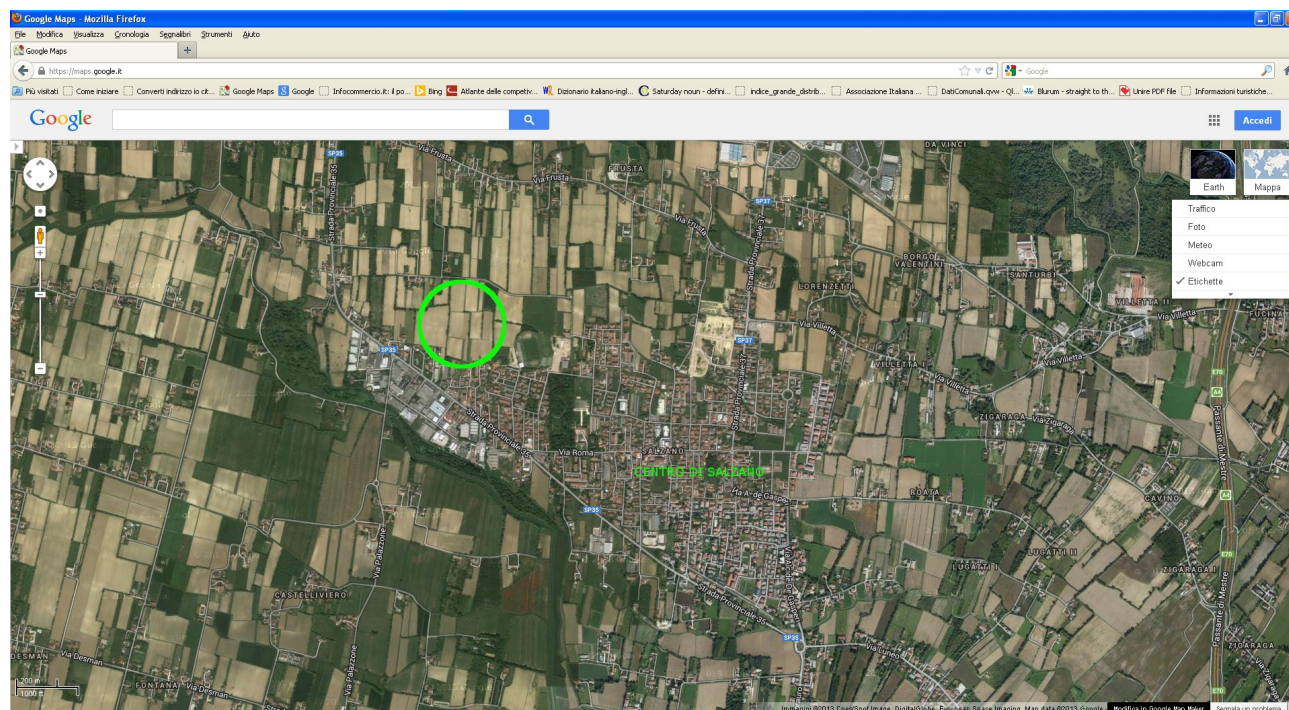
Non risultando possibile l'esclusione, a questo punto della trattazione, di possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000, come indicato nel punto VI, si procede con la fase 2 dello Screening, ovvero la descrizione del progetto. In base ai dati esposti sarà possibile valutare se l'intervento avrà o meno effetti significativamente negativi sui Siti rispetto allo stato attuale.

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

4. FASE 2: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. Aree interessate e caratteristiche dimensionali

In questo paragrafo si riporta la cartografia riguardante l'area oggetto d'indagine e le sue relazioni territoriali con S.I.C. e Z.P.S..



La panoramica sopra riportata mette in evidenza la localizzazione del progetto, in verde, a nord est dell'area urbana di Salzano, in collegamento con la SP35.

Il progetto

Nella redazione del progetto è stata fondamentale la concertazione con l'amministrazione comunale per rendere la nuova lottizzazione conforme agli strumenti urbanistici vigenti. Il progetto di nuova urbanizzazione si estenderà per circa 13 ha, inclusi verde pubblico e privato, parcheggi, strade, marciapiedi e ciclabili.

I criteri seguiti per il dimensionamento degli standard primari sono quelli previsti dalla LR. 61/85 e s. m. ed i.. Considerato il volume massimo realizzabile di **mc. 125.359**, la previsione insediativa risulta di **836 abitanti**. La dotazione di verde primario in progetto ha un rapporto di **8,63 mq./ab.** (standard minimo parti a 5+3 mq/ab) mentre il parcheggio primario ha un rapporto di **3,72 mq./ab.** (standard minimo pari a 3,5 mq/ab), rispettando quindi le disposizioni dettate dalla L.R. 61/85. Vista l'estensione dell'area e l'eterogeneità degli interventi è stato ipotizzato un intervento in tre stralci unitari:

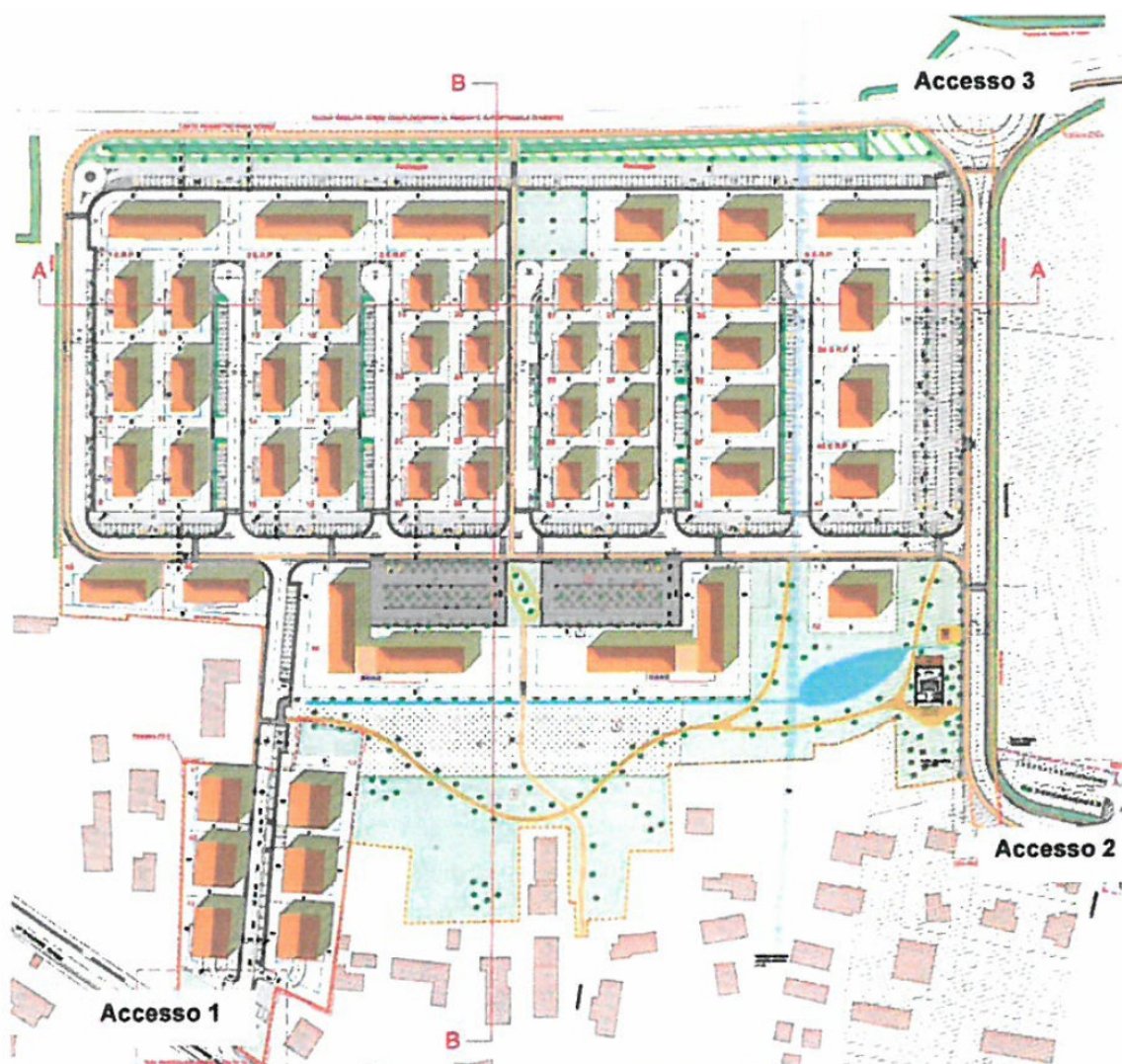
- lo stralcio "A" potrà essere il primo e riguarderà la realizzazione della porzione di strada (insistente sul PN8) comprensiva del marciapiede ad ovest e delle due carreggiate da ml 3,25;
- lo stralcio "B" comprenderà tutta la zona di espansione dei PN2 e PN3 e potrà essere realizzata anche contestualmente allo stralcio A;

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

- lo stralcio "C" consentirà il completamento della sezione viaria ricadente sul PN8 con la realizzazione dei parcheggi e del marciapiede.

Gli stralci "A" e "C" interesseranno il recupero volumetrico degli edifici produttivi da dismettere; in questo caso le demolizioni dovranno coincidere con lo spostamento delle attività in essere. Per gli standard primari si prevede la cessione gratuita al Comune sulla base dell'allegata convenzione, mentre per gli standard secondari si procederà allo scomputo dei corrispondenti oneri concessori. Lo studio e l'organizzazione della grande area verde è mirato ad un uso funzionale ed esteticamente consono alle condizioni e agli utilizzi proposti dalla pianificazione urbanistica per l'area in esame.

L'analisi del paesaggio attuale, come rilevabile dalla documentazione fotografica, è stata ricondotta per valutare la possibilità di una saldatura tra il nuovo intervento, il complesso sportivo e il parco Jacur, considerando che l'urbanizzazione porterà inevitabilmente un profondo cambiamento dei luoghi. Lo studio di dettaglio dell'area a parco urbano e la individuazione delle attrezzature da inserire verrà definita nel progetto esecutivo, da redigere di concerto con l'Amministrazione comunale.

Planimetria

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

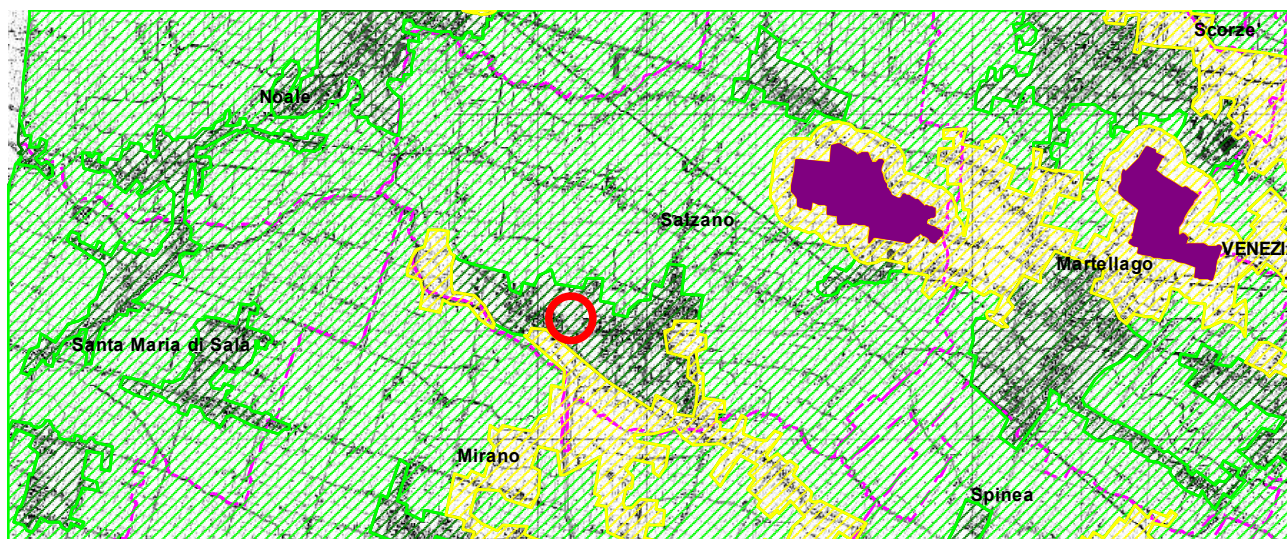
4.2 Durata dell'attuazione e cronoprogramma

Allo stato attuale del livello di progettazione non è possibile fornire un dettagliato cronoprogramma delle opere, che sarà disponibile solo in fase di progettazione esecutiva. Si può supporre che il cantiere dell'intera area procederà per stralci operativi per circa 3/4 anni prima della completa realizzazione di tutte le opere in progetto.

Per quanto riguarda la durata dell'attuazione, si prevede un'operatività secolare dell'area, in quanto si tratta di un ampliamento dell'area urbana

4.3 Distanza dai siti della rete Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

Si riporta di seguito un estratto che evidenzia la distanza specifica tra area di progetto e le componenti dei siti della rete Natura 2000 più prossimi, sfruttando la cartografia elaborata dalla Provincia di Venezia, che mette in evidenza anche i livelli di sensibilità del territorio.



Si evidenzia che l'intervento (cerchio rosso) è **esterno** a siti della Rete Natura 2000: in particolare, il sito più prossimo è il S.I.C. e Z.P.S. IT325008 "Ex cave di Villetta Salzano", indicato in viola, localizzato a circa 2000 m a est dell'area di indagine.

4.4 Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

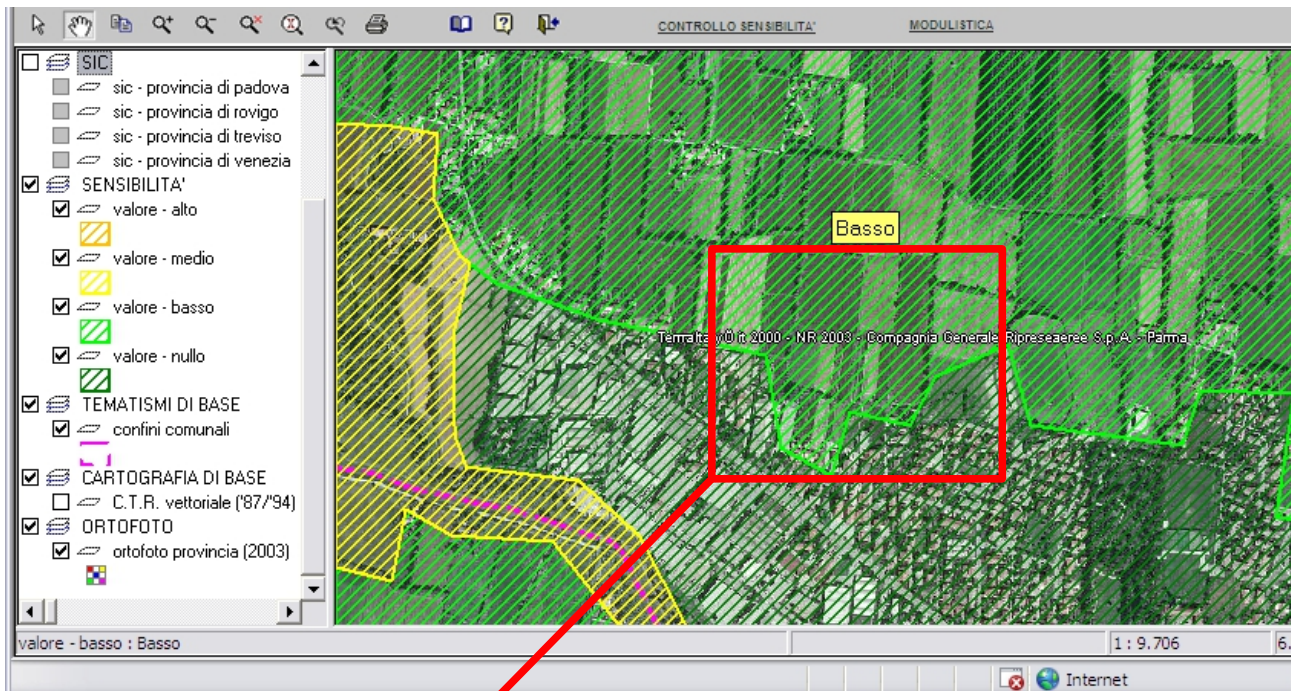
La Provincia di Venezia ha elaborato uno Studio avente la finalità di fornire una più completa conoscenza dei caratteri fisico - biologici - ecologici dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) della Provincia di Venezia ed in particolare delle aree esterne agli stessi per determinare in quali aree territoriali vi sia il reale rischio che la realizzazione di un progetto possa comportare effetti in termini di sottrazione di habitat prioritari o di connettività ambientale per le specie animali in generale ed ornitiche in particolare e vegetali tipiche di detti siti.

Tale studio si compone:

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

- di carte tematiche della sensibilità ambientale volte alla suddivisione del territorio provinciale in aree a nulla, bassa, media e alta sensibilità;
- di tabella orientativa alla procedura da adottare in relazione alla tipologia di attività da esaminare da parte della Provincia di Venezia e alla sua localizzazione in area a nulla o bassa o media o alta sensibilità ambientale.

Si inserisce il dettaglio dell'area di progetto in relazione al S.I.C./Z.P.S. e l'estratto esplicativo della tabella del controllo delle sensibilità.



Il primo estratto indica la sensibilità dell'area di progetto, così come classificata dalla provincia di Venezia; la comparazione con la seconda immagine è necessaria per individuare con esattezza l'estensione e la localizzazione del progetto, in parte ricadente in area a sensibilità bassa e in parte a sensibilità nulla.

Nuovo impianto	Bassa	<ul style="list-style-type: none"> • Probabile sottrazione di habitat poco idoneo • Introduzione di agenti inquinanti • Disturbi in fase di cantiere 	V.Inc.A.
			Screening
Modifica sostanziale		<ul style="list-style-type: none"> • Possibile sottrazione di habitat poco idoneo • Alterazione di agenti impattanti • Disturbi in fase di cantiere 	Screening
			Dichiarazione
Adeguamento e modifica non sostanziale		<ul style="list-style-type: none"> • Disturbi in fase di cantiere 	Screening
			Dichiarazione

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si riporta, di seguito, un estratto della Valutazione di incidenza ambientale eseguita sul Piano di Assetto del Territorio del comune di Salzano, che considera e valuta anche il progetto in questione.

"3.2.8. Localizzazione degli interventi e dimensionamento (art.20 delle N.T.A.)

Nella Tabella 1 sono riportati gli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) in cui sono previste le trasformabilità del Piano, in relazione anche alla presenza di aree Natura 2000.

Con la disciplina particolareggiata degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) che integra le disposizioni generali per l'assetto del territorio, sono state fissate le seguenti quantità generali del dimensionamento del PAT:

- per la residenza, m³ **450.000** di cui:

Volume già previsto dal P.R.G. vigente, relativo al «fabbisogno insediativo fisiologico», non ancora realizzato, pari a m³ **300.000**;

Volume previsto dal dimensionamento del PAT, relativo al «fabbisogno insediativo fisiologico» pari a m³ **30.000**;

Volume previsto dal dimensionamento del PAT, relativo al «fabbisogno insediativo strategico» pari a m³ **120.000**.

- per le attività produttive, commerciali, direzionali e logistiche, ettari **10,00** di Superficie territoriale aggiuntiva prevista dal dimensionamento del PAT.

La tabella che ne segue contiene il dimensionamento totale del Piano sia per quanto concerne la numerosità di abitanti, sia la volumetria loro spettante, nonché le superfici destinabili all'espansione dell'attuale zona produttiva.

Tabella 1 - Quadro riassuntivo del dimensionamento del PAT. (Fonte Proteco)

Residenziale e servizi	Stato di fatto	PRG vigente non attuato	Previsione aggiuntiva PAT	TOTALI
abitanti	12.722	2.000	1.000	15.722
Volume aggiuntivo mc	-	300.000	150.000	450.000
mc/abitante teorico	-	150	150	150
mq/abitante di standard primari	6,37	13,85	17,76	-
mq/abitante di standard secondari	26,08	42,47	47,36	-
mq/abitante di standard	32,45	56,32	65,12	-
standard primari totali mq	81.087	203.928	75.229	279.157
standard secondari totali mq	331.735	625.246	119.342	744.588
standard totali mq	412.821	829.174	194.571	1.023.745

Produttivo e commerciale		PRG vigente non attuato	definiti dal PAT	TOTALI
Superficie territoriale mq		-	100.000	100.000
Superficie a verde e servizi pubblici mq		-	100.000	100.000
superficie a parcheggio mq		-	100.000	100.000

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

Le potenziali trasformazioni che interesseranno frazioni e località del Comune di Salzano sono illustrate nell'immagine che segue (Figura 10).

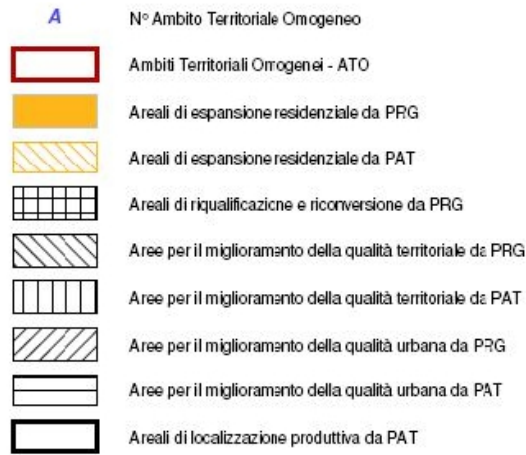
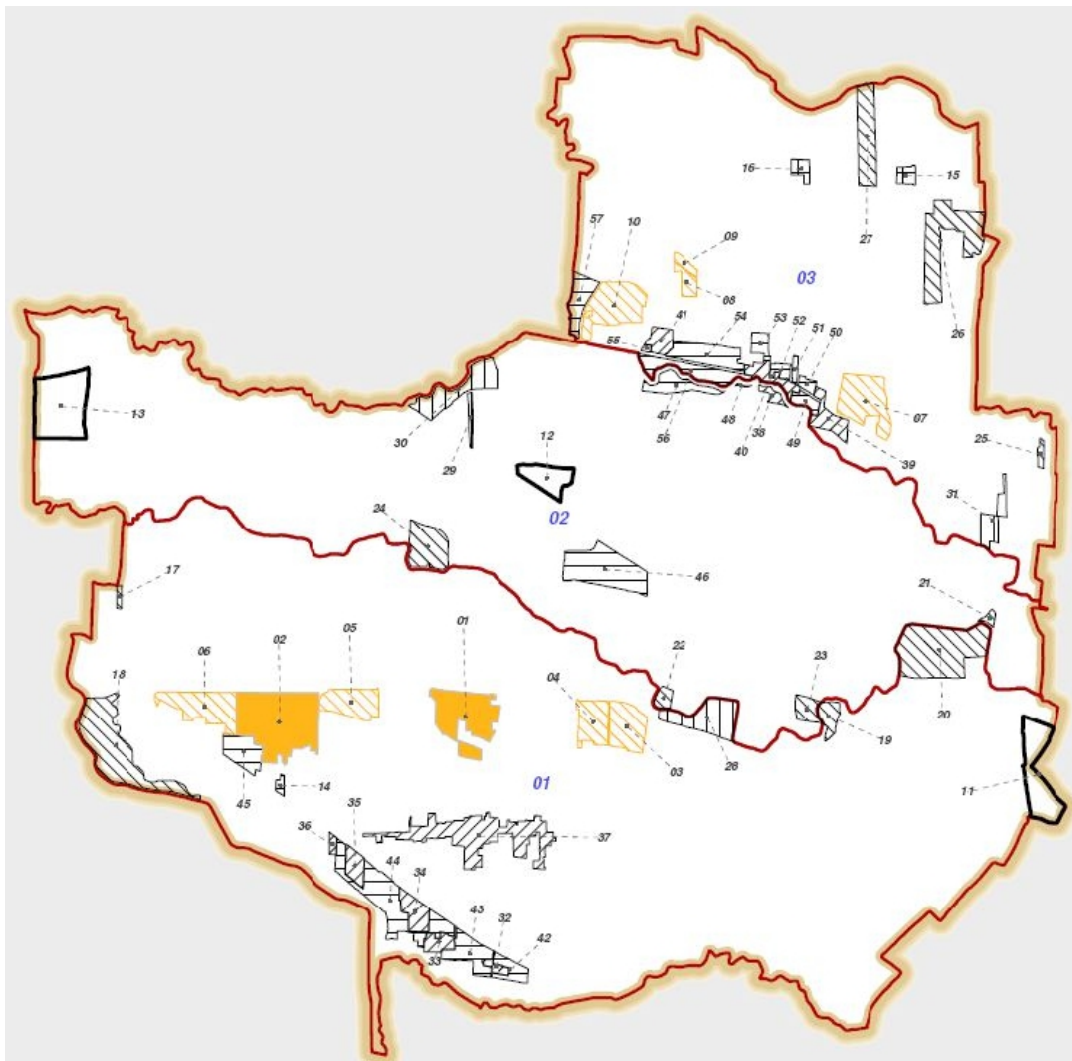


Figura 10 - Ambiti di trasformazione areali definiti nella Tavola 4.



[...]

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

4.1.4. La previsione delle trasformabilità nell'Area di analisi (art. 13, 14 e 15 delle N.T.A.)

L'area di analisi interessa tutti e 3 gli Ambiti Territoriali del PAT, all'interno della quale risultano molteplici le tipologie di interventi previste. Le espansioni produttive sono state individuate quali areali di localizzazione, ad est in continuità con la zona produttiva di Martellago, ad ovest con quella di Noale, mentre in posizione baricentrica con quella dello stesso Comune.

Le previsioni di espansione residenziale saranno localizzate in continuità con il tessuto urbano di Salzano e Robegano. La futura viabilità esterna al centro di Salzano rappresenterà un chiaro limite urbanistico per tale tipologia di sviluppo del capoluogo.

La qualità urbana sarà migliorata e concentrata all'interno dei centri abitati, mentre quella territoriale comprenderà interventi sparsi nel Comune volti a migliorare aree soggette ad alterazione da attività estrattiva, quelle già interessate da attività produttive in zona impropria o dismesse, o interessate da opere incongrue o elementi di degrado.

Il PAT individua le principali aree di riqualificazione e riconversione per la rigenerazione di parti dell'insediamento che necessitano o sono di fatto interessate da processi di dismissione, trasformazione o evoluzione dell'assetto fisico e funzionale attuale. A queste si aggiungono i servizi di interesse comune in progetto, le attività produttive in zona impropria da delocalizzare, gli interventi riguardanti le aree di urbanizzazione consolidata e quelle dell'edificazione diffusa.

Nell'area d'analisi sono stati poi considerati i possibili effetti derivanti dalla modifica del sistema relazionale. Soprattutto la viabilità strategica farà cambiare il flusso veicolare che verrà sottratto dai centri urbani e spostato nelle vicinanze. Sono stati inoltre valutati anche dei tratti di percorsi ciclopeditoni di futura realizzazione in zone al momento sprovviste. In particolare si segnalano: un breve tratto sull'argine del rio Storto, lungo lo scolo Roviego e l'opera complementare di Salzano.

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

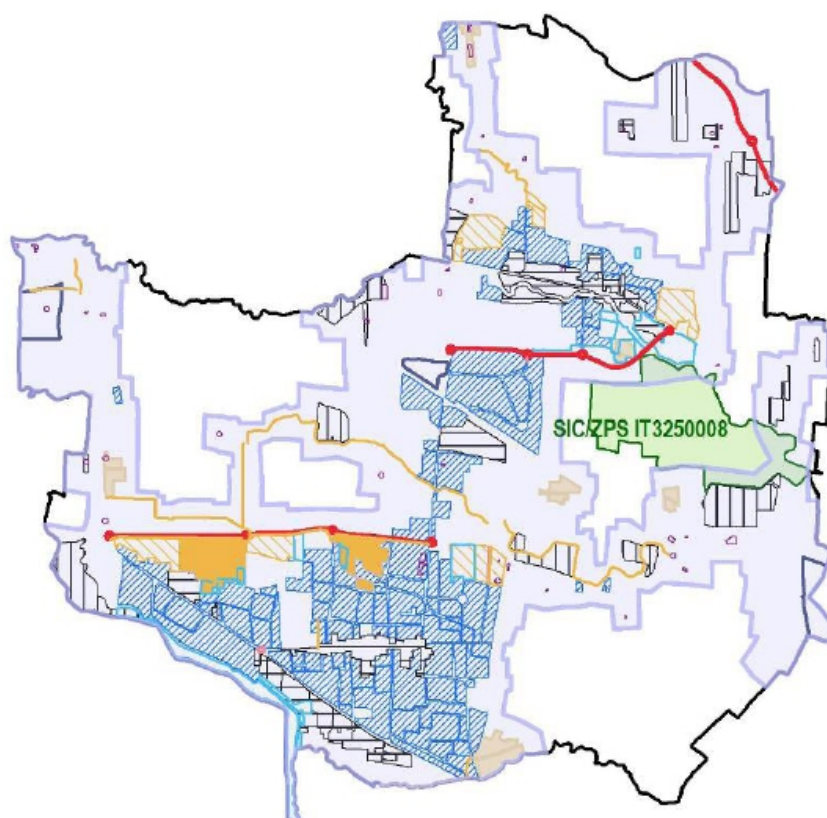
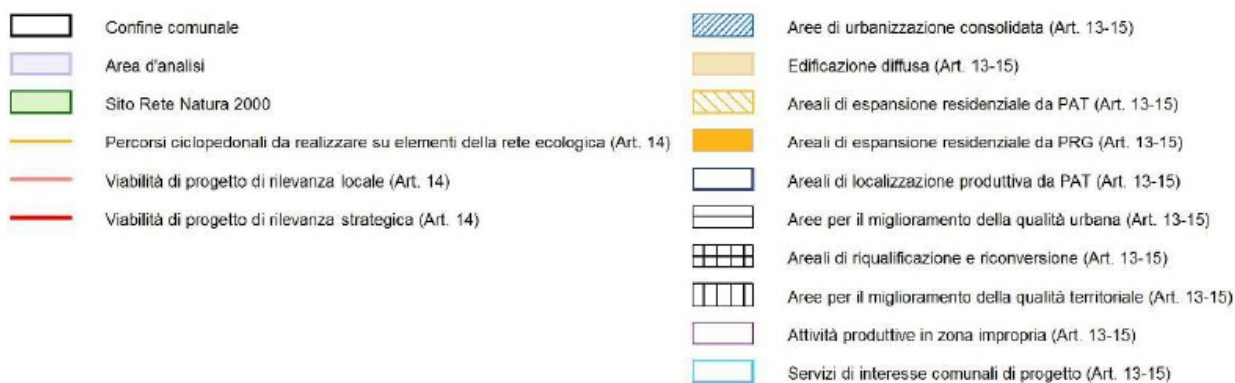


Figura 25. Relazione tra l'area di analisi assunta, il sito Natura 2000 intersecato e le trasformabilità previste dal PAT. Per una migliore rappresentazione si invita la visione dell'Allegato 1 "VIncA - Carta degli Habitat e delle Trasformabilità" riportato in calce alla presente relazione e quale elaborato allegato, in scala 1:10.000.

[...]

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

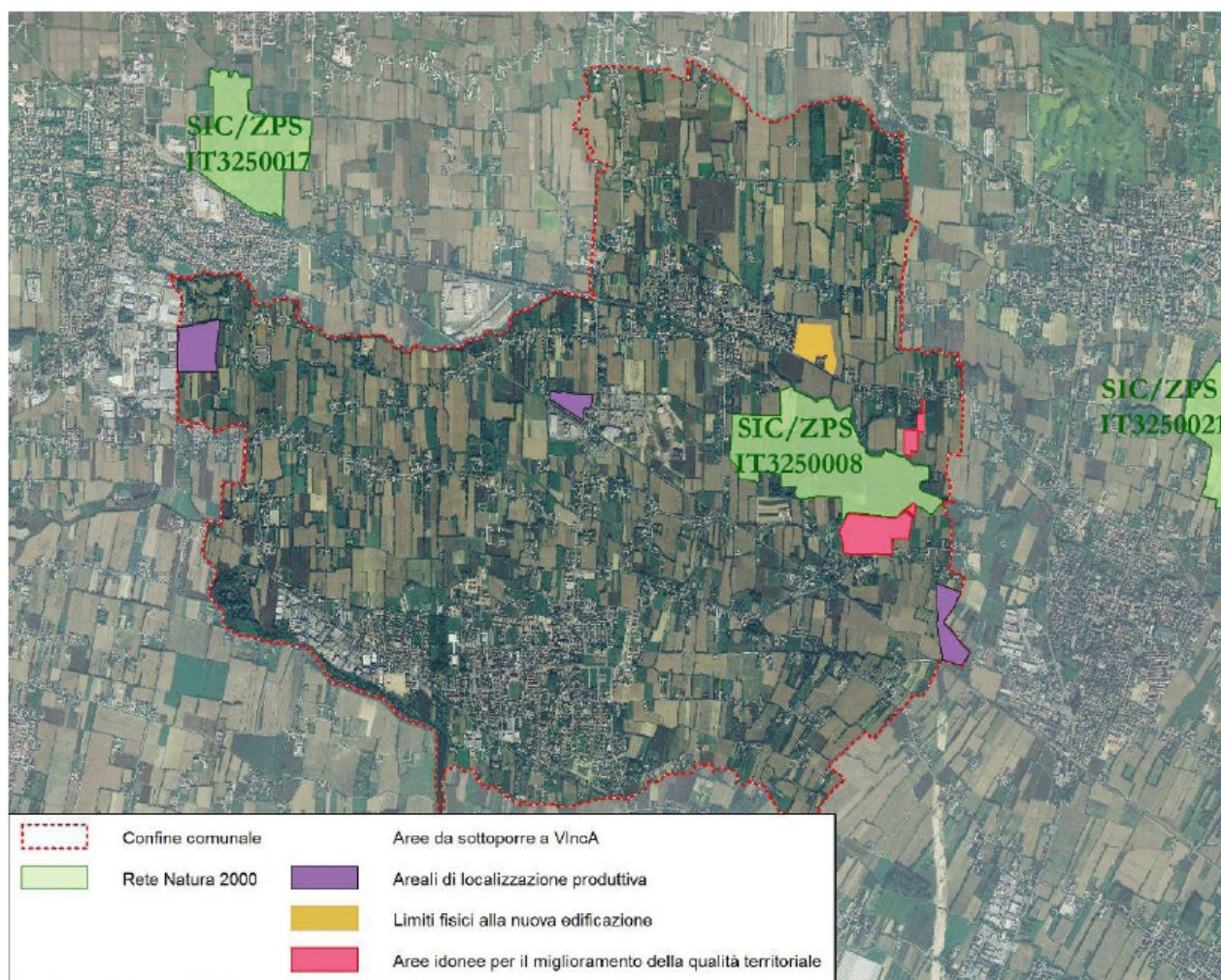
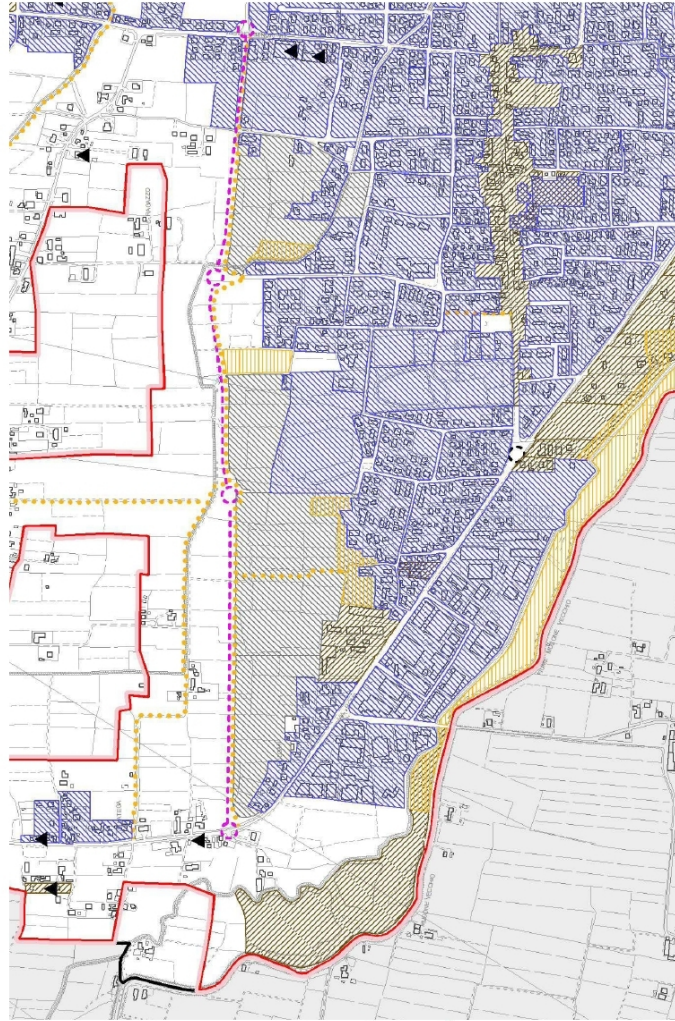


Figura 35 – Individuazione della Rete Natura 2000 più prossima alle trasformazioni previste ed ambiti per i quali si richiede la V.Inc.A. in fase attuativa.

Il Piano, così come esposto, risulta compatibile con le norme specifiche di tutela previste per i siti Natura 2000 dalla Direttiva “Habitat” e “Uccelli”, e gli effetti eventualmente potenziali sono valutabili in termini di incidenza non significativa. Sulla base delle considerazioni riportate finora non risulta necessario passare alla “Valutazione appropriata” poiché non si rilevano incidenze per i siti: SIC/ZPS IT3250008– Ex Cave di Villetta di Salzano.”

La carta delle trasformabilità redatta in fase di V.Inc.A., riportata alla pagina seguente, evidenzia come il progetto proposto sia tra quelli ritenuti idonei allo sviluppo del territorio. Viene inserito anche l'estratto della carta delle trasformabilità del PAT, che evidenzia il progetto come una delle azioni strategiche per l'evoluzione del territorio comunale di Salzano.

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE



V.Inc.A. - Carta degli habitat
e delle trasformabilità

Elaborato
Allegato 1
Scala
1:10.000

N.T.A.

LEGENDA

- Area d'analisi
- Limite amministrativo del Comune
- SIC/ZPS - IT3250008 - Ex Cave di Villetta di Salzano
- Siti Natura 2000 non interessati dall'area d'analisi

HABITAT INTERFERITI DALLE AREE D'ANALISI

- 3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
- 91E0 - Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)

AZIONI STRATEGICHE

- Tessuto urbano
- Aree di espansione residenziale
- Aree di localizzazione produttiva
- Servizi di interesse comune di maggior rilevanza - Progetto
- Aree per il miglioramento della qualità urbana e territoriale e la riqualificazione e riconversione

▲ Attività produttiva in zona impropria

SISTEMA RELAZIONALE DI PROGETTO

- Viabilità di progetto di rilevanza locale
- Viabilità di progetto di rilevanza strategica
- Percorsi ciclopedonali da realizzare su spazi aperti

Art.14

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE





Comune di Salzano
Provincia di Venezia
Regione Veneto

P.A.T.
Piano di Assetto del Territorio









Tavola n°	Scala
4	10.000

CARTA DELLE TRASFORMABILITA'
AZIONI STRATEGICHE, VALORI E TUTELE

LEGENDA


-  Limite amministrativo del Comune
-  Ambiti Territoriali Omogenei - ATO






LE AZIONI STRATEGICHE

-  Aree di urbanizzazione consolidata
-  Ambiti di riconversione funzionale delle aree produttive esistenti
-  Ambito del Polo produttivo e dell'Innovazione
-  Edificazione diffusa
-  Aree per il miglioramento della qualità urbana
-  Aree per il miglioramento della qualità territoriale
-  Ambiti di riqualificazione e riconversione
-  Limiti fisici nuova edificazione



IL SISTEMA RELAZIONALE

-  Viabilità di progetto di rilevanza strategica
-  Viabilità di progetto rilevanza locale
-  Itinerari ciclopedonali
-  Viabilità principale esistente
-  Ferrovia

-  Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale
-  Linee preferenziali di sviluppo produttivo
-  Servizi di interesse comune di maggior rilevanza - Esistente
-  Servizi di interesse comune di maggior rilevanza - Progetto
-  Attività produttive in zone improprie

- 02 - Scuola materna
- 03 - Scuola elementare
- 07 - Scuola professionale
- 09 - Chiesa
- 10 - Centri religiosi e dipe
- 15 - Biblioteca
- 17 - Centro sociale
- 19 - Piazza pedonale
- 27 - Case per anziani
- 35 - Servizio sanitario
- 37 - Municipio
- 39 - Uffici pubblici in gene
- 41 - Servizi amministrativi
- 71 - Ecocentro
- 82 - Area gioco bambini
- 83 - Giardino pubblico di c
- 94 - Impianti sportivi non i
- 95 - Impianti sportivi agon
- 96 - Parco urbano
- 98 - Campi da tennis
- 92 - Parchi extrasurbani
- 95 - Area parcheggio
- 99 - Cimiteri

I VALORI E LE TUTELE

-  Coni visuali
-  Area Nucleo
-  Area di connessione naturalistica (Buffer zone)
-  Corridoio ecologico
-  Fascia Tampone
-  Varchi infrastrutturali
-  Centri storici
-  Contesti figurativi
-  Pertinenze scoperte da tutelare
-  Edifici con valore storico testimoniale

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

In base all'analisi degli strumenti urbanistici, si è deciso di non procedere con lo screening in quanto:

- tra area di progetto e S.I.C./Z.P.S. c'è una distanza di circa 2000 m;
- tra le due unità territoriali è presente la linea ferroviaria Venezia-Trieste, che funge da barriera ecologica;
- il progetto proposto risulta conforme agli strumenti urbanistici comunali: nello specifico, l'intervento è previsto dal P.A.T. e valutato all'interno della V.Inc.A. di piano;
- il progetto, di tipo civile residenziale e commerciale, si svilupperà in modo contiguo all'urbanizzato esistente, fino alla nuova viabilità in progetto, ovvero la bretella alla SP35.


5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- il progetto proposto riguarda nuove edificazioni di tipo civile nel contesto di un nuovo piano di lottizzazione, in area attualmente agricola in contiguità con l'urbanizzato esistente;
- a circa 2000 m dal sito di progetto si attestano i confini del S.I.C. e Z.P.S. IT3250008 "ex - cave di Villetta Salzano";
- tra area di progetto e sito natura 2000 è presente la linea ferroviaria Venezia-Trieste, che va considerata come importante barriera ecologica;
- tra gli strumenti pianificatori vigenti è stata presa in esame la relazione di incidenza ambientale del PAT di Salzano, che valuta gli interventi previsti nel territorio comunale nel loro insieme ed indica per quali progetti risulta necessario un approfondimento: il Piano di Lottizzazione "Cornaro" non risulta tra questi;
- in base a quanto esposto nelle pagine precedenti, gli impatti presumibilmente prodotti possono essere definiti globalmente ***impatti trascurabili***.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata.

Vicenza, 8 Novembre 2013


Annalisa Capolupi
Dottore in Scienze Naturali

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

Esito della procedura di screening

Dalla valutazione delle incidenza a carico della rete Natura 2000, nel suo insieme e del singolo sito IT3250008 e sue componenti, è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

Dichiarazione firmata del professionista

In relazione alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.g.r. 3173 del 10 ottobre 2006, in relazione alle indagini effettuate, *con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

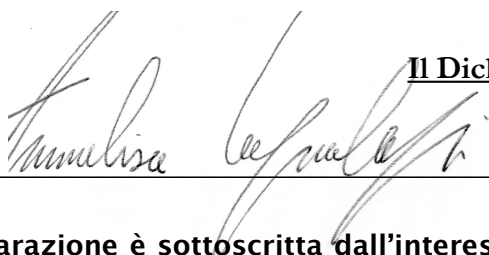
La sottoscritta, Annalisa Capolupi, nata ad Arzignano (Vi), il 30 Gennaio 1980, residente in Via Samoggia 16 - 36100 Vicenza, in qualità di estensore della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e /o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza ambientale di cui al punto 2 dell'Allegato A della DGRV n. 3173/2006.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione del Veneto nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, 08 novemnbre 2013


Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Allegati:

copia fotostatica del documento d' identità

Curriculum Vitae

BIBLIOGRAFIA

Patrizia Torricelli*, Mauro Bon**, Luca Mizzan** (1997) **"Rapporto di ricerca 03.97: Parte Prima: Aspetti naturalistici della laguna"** -* Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ** Museo Civico di Storia Naturale di Venezia

Pignatti S. (1952-53) **"Introduzione allo studio fitosociologico della pianura veneta orientale con particolare riguardo alla vegetazione litoranea"** Arch. Bot. 28

Provincia di Venezia (1996) **"Piano faunistico della provincia di Venezia"** - Assessorato alla Caccia, Pesca, Vigilanza e Protezione civile

Vatova A. (1940) **"Le zoocenosi della Laguna veneta"** Thalassia. III (Ve)

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) **"Valutazione delle risorse ambientali - inquadramento e metodologie di V.I.A."** - Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni - (Bo)

Biondi E. **"Il ruolo della fitosociologia nell'ecologia del Paesaggio"**

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) **"Ecologia del Paesaggio in Italia"** - Città Studi - (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) **"Geomorfologia"** -UTET - (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) **"Interpretation Manual of European Union Habitats"** - EUR 15/2 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) **"Biodiversità, estinzione e conservazione"** - UTET libreria - (To)

Odum E.P. (2001) **"Ecologia - un ponte tra scienza e società"** - Piccin nuova libreria s.p.a.- (Pd)

Provincia di Padova (2003) **"Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria"**
Atti della giornata studio - Provincia di Padova -settore ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) **"Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002"** - Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

documentazione multimediale

S.I.F. – sistema informativo forestale della Regione Veneto – cd rom

Rete Natura 2000 – Regione Veneto – cd rom

<http://www.minambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.regione.veneto.it>

<http://www.politiche.ambientali.venezia.it>

<http://www.sigma2.upr.si>

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE



Cognome.....	CAPOLUPI
Nome.....	ANNALISA
nato il.....	30/01/1980
(atto n..... P..... S..... A.....)	68 I S A
a.....	ARZIGNANO (VI)
Cittadinanza.....	ITALIANA
Residenza.....	VICENZA
Via.....	VIA SAMOGGIA A. 16
Stato civile.....	STATO LIBERO
Professione.....	-----
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura.....	180
Capelli.....	CASTANO SCURO
Occhi.....	MARRONI
Segni particolari.....	
	
Firma del titolare..... <i>Annalisa Capolupi</i>	
Vicenza, 12/05/2011	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO D'ORDINE DEL SINDACO Germana Campagnolo Istruttore Delegato
	

ALLEGATO N. 6

Valutazione di Incidenza Ambientale

Documentazione fotografica











Direzione Salzano

Percorso ciclopedonale "via Sogaretti"







INFORMAZIONI PERSONALI

NOME **CAPOLUPI ANNALISA**
INDIRIZZO **Via Samoggia 16 - 36100 Vicenza**
CELLULARE **3488829587**
E-MAIL **a.capolupi@studioarancio.com**
NAZIONALITÀ **Italiana**
DATA DI NASCITA **30 Gennaio 1980**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- *Date (da - a)* Dal 18 aprile 2006
• *Tipo di azienda o settore* Consulenze ambientali e naturalistiche - libera professionista
• *Principali mansioni e responsabilità* Indagini naturalistiche finalizzate allo studio di incidenza ambientale e allo studio di impatto ambientale, consulenze tecniche ambientali, gestione del rapporto con i clienti
- *Date (da - a)* Dal 20 dicembre 2004 al 14 marzo 2006
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro* R&C Scientifica S.r.l. via retrone 29/31 - 36077 Altavilla Vicentina (Vi)
• *Principali mansioni e responsabilità* Tecnico campionatore e relatore - Mappature e censimenti di amianto e fibre artificiali vetrose, campionamento di aria in ambienti di lavoro, di terreni e acque di aggotamento, redazione di elaborati tecnici
- *Date (da - a)* da aprile 2004 a settembre 2004
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro* Amministrazione provinciale di Vicenza - ufficio V.I.A. - protezione civile c/o Palazzo Folco, contrà San Marco 20 - 36100 Vicenza
• *Principali mansioni e responsabilità* Stage - Studio dei Siti di Importanza Comunitaria della provincia di Vicenza, analisi finalizzate alla Valutazione di Incidenza Ambientale, uso della piattaforma G.I.S. Arcview 3.1

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- *Date (da - a)* Marzo 2007
• *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione* Corso di Energy manager per le fonti di energia rinnovabile (20 ore) - c/o sala convegni Apindustria, BluEnergyControl e Provincia di Vicenza
• *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio* Tipologie di sistemi per la produzione di energia rinnovabile, possibilità di utilizzo in ambito produttivo e civile, costi e gestione.
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza.
- *Date (da - a)* da ottobre 2005 ad aprile 2006
• *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione* Corso di consulente tecnico ambientale (90 ore)- Istituto Tecnico Professionale, via G. Carducci, 10 - Fiorenzuola d'Arda (Pc)
• *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio* Legislazione ambientale europea, nazionale e regionale, gestione e classificazione dei rifiuti, valutazione di impatto ambientale, certificazioni ambientali
Corso di aggiornamento professionale con attestato di frequenza

- *Date (da - a)*
- *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione*
- *Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio*
- *Qualifica conseguita*

Da ottobre 1998 a ottobre 2004

Università degli studi di Padova, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Naturali con indirizzo "Conservazione della natura e delle sue risorse"

Biologia, Botanica, Zoologia, Geologia, Mineralogia, Geologia Ambientale, Conservazione della natura e valutazione di impatto ambientale, Ecologia del paesaggio, Igiene ambientale

Laurea Scienze Naturali (vecchio ordinamento)

- *Date (da - a)*
- *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione*
- *Principali materie oggetto dello studio*
- *Qualifica conseguita*

Da settembre 1993 a luglio 1998

Liceo Ginnasio Sperimentale Statale A. Pigafetta, contrà Cordenons 1 - 36100 Vicenza

Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura spagnola

Diploma linguistico

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

SPAGNOLO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

- European Coputer Driving Licence (ECDL) di 1° livello
- Buona conoscenza della piattaforma gestionale OpenOffice.org
- Buona conoscenza della piattaforma grafica Photoshop.
- Buona conoscenza delle piattaforme GIS Arcview, Genesys.shp.
- Discreta conoscenza dell'ambiente MacOS.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Come libera professionista ho collaborato con diversi professionisti per la redazione di screening per l'incidenza ambientale, relazioni di compatibilità ambientale, analisi territoriali e naturalistiche per studi di impatto ambientale, autorizzazioni integrate ambientali, studi preliminari ambientali. Nello specifico si elencano alcuni degli studi realizzati sulla rete Natura 2000.

Screening V.Inc.A in collaborazione con Chelab Servizi (Resana, Tv):

- incremento della capacità produttiva di dello stabilimento Nestlè Purina si Portogruaro (Ve);
- ampliamento delle sedi Chelab di Resana (Tv).
- ampliamento dell'impianto Pergamar per il trattamento di prodotti ittici a Chioggia (Ve);
- autorizzazione alle emissioni per l'impianto di produzione buste in plastica della METODO a Torre del Mosto (Ve);
- autorizzazione alle emissioni per un impianto di stoccaggio e distribuzione farine della Multi Service a Porto Marghera (Ve);
- ampliamento e la modernizzazione degli impianti della fonderia SAPA a Feltre (Bl);
- conversione di un allevamento di tacchini in allevamento di ovaiole di Eurovo a Stanghella (Pd);
- installazione di un impianto di cogenerazione presso le vetriere Zignago di Fossalta di Portogruaro (Ve);
- aumento della capacità produttiva dello stabilimento PASTA ZARA di Muggia (Ts);
- aumento della capacità produttiva dello stabilimento Latterie Vicentine di Bressanvido (Vi);
- aumento della capacità di allevamento della Società Agricola Fattorie Menesello di Lozzo Atestino (Pd)

Screening V.Inc.A. in collaborazione con Ecochem (Vicenza):

- modifica di processo di l'impianto di trattamento di reflui conciarci della SICIT a Chiampo (Vi);
- realizzazione di un impianto di recupero di cloruro sodico dalle acque reflue di dissalaggio dell'industria conciaria per la SICIT di Arzignano (Vi);
- ampliamento di un impianto di brillantatura ed ossidazione anodica della OSSIDAa Fossalta di Piave (Ve);
- deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi per la SICURA a Vicenza, zona industriale Est;
- adeguamento di l'impianto di trattamento di scorie di fonderia della BELTRAME a Vicenza, zona industriale ovest;
- ampliamento della galvanica BEDIN a Vicenza;
- impianto trattamento terre e rocce da scavo della COIMA a Camisano Vicentino (Vi);
- modifica gestionale e aggiunta CER per la Esorecycling di Sandrigo (Vi);
- nuovo impianto selezione plastiche per la Esorecycling di Pianezze (Vi);
- nuovo impianto trattamento rifiuti non pericolosi e messa in riserva R13 Veneta Pav 2 di Asolo (Tv).

Screening V.Inc.A. in collaborazione con lo Studio Conte (Resana, Tv):

- ampliamento del parco commerciale AREA FROVA a Jesolo (Ve);
- redistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale ZONA A.E.V. TERRAGLIO (Ve)

- INSEDIAMENTO COMMERCIALE "RONCHI-A" a Mestre (Ve).
- redistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale AL CENTRO a Mareno di Piave (Tv).
- redistribuzione della superficie di vendita all'interno del parco commerciale COIP a Oderzo (Tv).
- Sampliamento del parco commerciale MODACENTER a Trevignano (Tv).
- redistribuzione della superficie di vendita e rinnovo locali della struttura ALOA a Santa Maria di Sala (Ve).

Altre pratiche per l'Incidenza Ambientale

- ristrutturazione e l'ampliamento di una struttura ricettiva (villaggio turistico) a Rosolina Mare (Ro);
- impianto di verniciatura a spruzzo a Santa Maria di Sala (Ve);
- impianto stoccaggio carburanti Q8 presso l'aeroporto di Tessera (Ve);
- redistribuzione della superficie di vendita all'interno di un parco commerciale a Conselve (Pd).
- ampliamento ed ammodernamento impianti di una carpenteria metallica leggera a Chiuppano (Vi).
- realizzazione ampliamento e riqualifica delle aree di sosta lungo via Ca' da Mosto a Tessera (Ve);
- realizzazione di un complesso residenziale e di un parco pubblico in via Monte Asolone a Vicenza;
- variazione della gestione e degli stoccaggi di rifiuti della O.Z. Racing di San Martino di Lupari (Pd);
- ampliamento della zona industriale di Veggiano (Pd) con la realizzazione di due nuovi edifici a destinazione produttiva.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03
